

L'ESTATE ROVENTE

GENOVA E TORINO VERSO IL CALDO RECORD

*Oggi le due città saranno caratterizzate dal bollino «arancione», domani il capoluogo ligure sarà «rosso»
Gli esperti chiedono attenzione per le categorie fragili: sì all'aria condizionata per gli anziani nelle case di riposo*

LIGURIA

Prenotare gli esami sarà più facile

Servizio a pagina 6

TURNO DI NOTTE

Violenze sui bus Scatta lo sciopero

Pistacchi a pagina 7

■ Città infuocate dove la colonnina di mercurio continua a salire: Genova e Torino sono tra le città segnalate per l'ondata di caldo di questi giorni. In particolare il capoluogo ligure, domani, sarà interessato da «bollino rosso». A tutti è consigliata attenzione: occorre non uscire se possibile nelle ore più calde e, chi ha la possibilità deve fare uso dell'aria

condizionata per abbassare la temperatura degli ambienti durante il giorno. Ciò è particolarmente suggerito per le case di riposo, dato che gli anziani potrebbero non avvertire la sensazione di caldo e subire ipertermie anche gravi.

Bottino a pagina 6

L'OTTIMISMO DI SIGNORINI

«Entro fine mese le offerte per far partire la diga in porto»

■ Per la nuova diga del porto di Genova l'Autorità di sistema portuale del Mar ligure occidentale si aspettano le offerte a giorni, prima della fine del mese. «Contiamo di ricevere le offerte entro il mese di luglio» ha dichiarato il presidente Paolo Emilio Signorini.

«Siamo in negoziazione con due cordate su due punti - ha detto - uno è la clausola di adeguamento prezzi. Loro hanno presentato una richiesta di modifica di alcune clausole molto delicate, ne cito una: quella del rischio geologico». La negoziazione era stata avviata dopo che il 30 giugno, data di scadenza dei termini, nessuna offerta è arrivata per l'appalto integrato per la progettazione e la costruzione della nuova diga. Le compagini formate da Webuild, Fincantieri, Fincosit e Sidra da una parte e dall'altra Eteria (Gavio-Caltagirotte), Rcm e Acciona avevano spiegato che non c'erano le condizioni per poter presentare l'offerta. Adesso però le proposte sarebbero in dirittura d'arrivo. «Abbiamo anche altre aziende interessate ma ancora non hanno formulato una proposta» ha spiegato Signorini dopo aver detto che «sono già stati dati 30 milioni di euro, ora si lavora sulle clausole».

La nuova diga foranea del porto di Genova è una delle opere simbolo del Pnrr. La sua realizzazione completa vale un miliardo e 300 milioni. La prima parte, quella della gara andata deserta, vale 929 milioni. Il progetto prevede il posizionamento di 104 cassoni in cemento armato a una profondità di 50 metri. I cassoni sono alti 28 metri, larghi 24 e lunghi 40.



Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Un modesto suggerimento alla Meloni

■ La rielezione di Sergio Mattarella - peraltro un politico di indiscussa statura - è stata forse la pagina più nera della storia dell'Italia repubblicana. Un Parlamento incapace di esprimere una candidatura *au dessus de la mêlée*, si è accordato su un vecchio esponente della sinistra democristiana confluita nel Pd: Letta non avrebbe potuto desiderare nulla di meglio. E così avremo - salute premettendo e ovviamente auguriamo a Mattarella una lunga vita - un Presidente in carica per quattordici anni! Pazzesco, se si pensa che già i sette anni previsti dai Padri Costituenti erano troppi. Questo risultato lo dobbiamo soprattutto ai partiti dell'area moderata. Hanno proposto candidature di vecchi signori non rassegnati a uscire di scena, di voltagabbana - Dc e Psi - della Prima Repubblica, di figure femminili di dubbio prestigio senza trovare nessun'intesa non tanto con le sinistre - in attesa del prevedibile autogol - ma al loro interno. Unica eccezione Giorgia Meloni. A differenza del vecchio Msi - che riproponeva come candidato di bandiera Gioacchino Volpe, il monarchico nazionalista, che fu il più grande storico italiano del primo Novecento - i Fratelli d'Italia hanno candidato Carlo Nordio, un autorevole giurista, un autentico liberale. Una parte della sinistra lo avrebbe votato (v. Renzi) e l'Italia avrebbe dimostrato di essere, finalmente, una democrazia matura e responsabile. Giorgia, si dice, non ha rotto i ponti col passato. Un'accusa in gran parte ingiusta e assurda. Cosa si pretende da lei: che sposi le tesi del vergognoso spettacolo di Moni Ovadia e Aldo Cazzullo, Mussolini delinquente? E tuttavia un'accusa in piccola ma significativa parte sottoscrivibile. Mi riferisco all'icona della fiamma tricolore (posta simbolicamente sul feretro del duce) che sicuramente assicurerà al partito i voti dei nostalgici ma allontanerà i pur simpatizzanti che non considerano affatto scandaloso avere la Meloni a Palazzo Chigi. Un modesto suggerimento: ma perché non sostituire alla fiamma tricolore lo stivale? Ne sarebbe contento il poeta di Fratelli d'Italia, ardente repubblicano e mazziniano autore di un Inno che nulla a che vedere con il fascismo e la monarchia.

*Professore Emerito Università di Genova
dino@dinocofrancesco.it

LO RUSSO A SOSTEGNO DEL GOVERNO

Sindaci con Draghi, ma Fdl non ci sta: «Iniziativa inopportuna»



■ Non si fermano in queste ore gli appelli e le adesioni al coro che, anche da Torino, chiede al presidente del Consiglio Mario Draghi di restare al suo posto. Un'iniziativa largamente promossa anche dal primo cittadino torinese, Stefano Lo Russo, che ieri è tornato sul tema. Le argomentazioni che vogliono la catastrofe in caso di elezioni anticipate, tuttavia, sono sempre le stesse. E sembra essere Draghi in primis a volersi sfilare dall'incarico.

Ardini a pagina 2

L'OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Droga, otto arresti in Val di Susa

Smantellato gruppo criminale: al vertice due fratelli albanesi

■ Una vera e propria impresa a conduzione familiare, gestita da due fratelli albanesi, per rifornire la bassa Val di Susa di cocaina. È quanto scoperto dai carabinieri nel corso di un'indagine, avviata nel giugno del 2020, che ieri ha portato a otto arresti tra la Val di Susa e la cintura ovest del capoluogo piemontese. Tra questi i due fratelli albanesi ritenuti il vertice del gruppo e 6 italiani: l'accusa è di traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, la droga arrivava da Milano direttamente a Susa con un corriere, solitamente nascosta nel cruscotto delle auto, e poi i due fratelli la vendevano al dettaglio. Gli altri indagati avrebbero rivestito differenti ruoli all'interno del gruppo (grossisti, distributori, venditori al dettaglio e spacciatori di piccolo calibro). Nel corso dell'attività d'indagine sono già state arrestate quattro persone e sequestrate 7 kg di cocaina. Le perquisizioni hanno riguardato, oltre alla provincia di Torino, anche quella di Bergamo.

ANCORA VIOLENZA A TORINO

Chiede di passare e viene pestato

■ Crescono ancora i reati di violenza, in particolare per quanto riguarda i più giovani e senza alcun apparente motivo. Questa volta la furia del branco si è scagliata contro un uomo di 37 anni, preso a pugni in corso San Maurizio a Torino per aver chiesto di poter passare con la propria bici. Gli autori della brutale aggressione sarebbero 4 o 5 ventenni. La vittima si trova attualmente ricoverato all'ospedale Molinette, dove verrà operato per ricomporre la frattura alla mandibola provocata dalla banda di aggressori. Questi ultimi non sono ancora stati individuati, mentre gli amici della vittima hanno lanciato sui social un appello per cercare di rintracciarli. L'accaduto tra via Bava e via Napione, in corrispondenza del controviale di corso San Maurizio: non è la prima volta che qui si registrano aggressioni da parte di baby gang.

CULTURA

Con 21 milioni rinasce Stupinigi

Bonsi a pagina 3

TURISMO CUNEESE

ATL con Brumotti per promuovere la Granda

Servizio a pagina 5

CRISI DI GOVERNO

Lo Russo guida la crociata dei «fan boys» di Draghi

Altri sindaci aderiscono all'appello del primo cittadino Liardo (Fdl): «Iniziativa inopportuna e irrispettosa»

Salvatore Ardini

■ Non si fermano in queste ore gli appelli e le adesioni al core che, anche da Torino, chiede al presidente del Consiglio Mario Draghi di restare al suo posto. Un'iniziativa largamente promossa anche dal primo cittadino torinese, Stefano Lo Russo, che ieri è tornato sul tema prendendo anche parte alla manifestazione organizzata dall'Associazione Radicale Adelaide Aglietta «a sostegno di Mario Draghi e della sua permanenza a Palazzo Chigi contro l'irresponsabilità di chi vuol far male

all'Italia».

Un appello, motivato da più o meno le stesse argomentazioni che portarono Draghi a Palazzo Chigi dopo la caduta del Conte II (prima l'emergenza era la pandemia, ora è la guerra), a cui nei giorni scorsi hanno continuato ad aderire altri sindaci piemontesi e della provincia di Torino, tra cui i primi cittadini di Moncalieri e Nichelino, Paolo Montagna e Giampiero Tolardo.

Secondo il sindaco del capoluogo, tutto ciò sarebbe una dimostrazione «molto chiara della volontà vera del Paese reale, anche tra noi

amministratori. Di tutto abbiamo bisogno in questo momento, salvo che di andare ad una campagna elettorale per le elezioni politiche - ha aggiunto il sindaco -. Si vada a votare in primavera, a scadenza naturale. Soprattutto dopo aver scavallato il documento di programmazione economica e finanziaria, che questo Governo deve mettere in campo, dopo aver approvato le misure per mettere in sicurezza i cittadini da caro bollette e dal caro carburanti e aver in qualche modo risposto all'emergenza sociale che si sta verificando».



Due argomenti tuttavia che lasciano spazio a molti dubbi. In primis, perché sel'obiettivo è quello di riappare la «volontà vera del Paese reale» non c'è modo migliore per farlo che portando i cittadini alle urne; e in secondo luogo perché, come si vociferava da giorni, potrebbe essere lo stesso Presidente del Consiglio a voler sfruttare la situazione di crisi innescata dai grillini di Giuseppe Conte per andare a casa prima del tempo e non dover fare i conti con una finanziaria che si prospetta di «lacrime e sangue». A non aver gradito l'ini-

ziativa dei sindaci «pro Draghi» promossa da Lo Russo intanto c'è il vice capogruppo di Fratelli d'Italia in Sala Rossa Enzo Liardo: «Invece di sottoscrivere lettere-appello utili solo a ribadire la paura del PD di andare al voto - ha detto Liardo - Lo Russo farebbe meglio ad occuparsi della città. La carica istituzionale - ha aggiunto Liardo - non può essere utilizzata per sostenere una posizione di parte, e non certo di tutti. Lo Russo si è reso colpevole di un'iniziativa inopportuna priva di senso istituzionale. Un motivo in più perché si vada al voto».

SCONFITTI ALLE ELEZIONI

Nomine, il Pd recupera altri «trombati»

■ Ci sono anche i nomi di Carola Messina e Paolo Volpato nella lista delle nuove nomine targate Stefano Lo Russo. Ad accomunarli, la sconfitta elettorale alle scorse comunali, quando si erano presentati nelle liste del centrosinistra. Per Messina, candidata con la civica Lo Russo Sindaco, si sono aperte le porte del CdA della Fondazione per la Cultura, dove ha ricevuto l'incarico di consigliera. Stessa sorte ma all'interno del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi per Paolo Volpato, in campo alle scorse amministrative nella lista del Partito Democratico. Ma ad aggiungersi alla lista dei nuovi incarichi affidati dal sindaco Lo Russo anche un altro nome legato al centrosinistra, quello del Presidente metropolitano del PD Domenico Cerabona, ora consigliere nel Comitato Direttivo dell'Istituto Universitario di Studi Europei. Il padre Prospero, già consigliere comunale, si era schierato fortemente accanto a Lo Russo durante la campagna elettorale. A chiudere il cerchio delle ultime nomine di Lo Russo c'è il nome di Luisa Papotti, che dopo aver lasciato la Soprintendenza è stata scelta per entrare a far parte, in qualità di consigliera, del Consiglio di Indirizzo del Museo Nazionale del Risorgimento. Non un mistero in quest'ultimo caso l'amicizia tra Papotti e il sindaco: durante la conferenza stampa sulla riqualificazione della Manifattura Tabacchi, la ex Soprintendente aveva sottolineato con piacere come lei e il sindaco si dessero del «tu». Una vicinanza manifestata anche dalla linea più «morbida» adottata dalla Soprintendenza nei confronti dell'amministrazione Lo Russo rispetto a quella precedente, grilliniana, con cui più volte l'ente presieduto da Papotti si era scontrato.

Formazione

Riforma ITS, soddisfatti gli artigiani

Felici (Confartigianato): «Valorizzato il ruolo della piccola impresa»



«Un primo ma necessario passo per orientare sempre di più questo Sistema verso la costruzione di professionalità capaci di governare l'innovazione tecnologica all'interno delle imprese». Così il Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte, Giorgio Felici, ha commentato la riforma sugli Istituti Tecnici Superiori, approvata nei giorni scorsi quasi all'unanimità dalla Camera. La riforma degli ITS, 7 quelli piemontesi su una platea nazionale di 121 realtà, è una delle misure previste nell'ambito del PNRR, finalizzata al consolidamento degli istituti nel sistema ordinamentale dell'istruzione terziaria professionalizzante, rafforzandone la presenza attiva nel tessuto imprenditoriale dei singoli territori. «In particolare - afferma Felici - ne esce valorizzato il ruolo della piccola impresa, più volte richiamata nel testo di legge. Importante anche il riconoscimento del ruolo centrale dell'impresa che viene definito tra i soggetti indispensabili per la costituzione delle fondazioni. Altro aspetto importante riguarda la conferma e l'ulteriore accentuazione della integrazione tra teoria e pratica. I corsi, infatti, devono essere progettati in modo da garantire un corpo docenti composto per il 50% da professionisti provenienti dal mondo del lavoro, per una quota di ore di docenza sul totale del monte orario complessivo non inferiore al 60%. Va infine nella direzione da noi proposta anche la parte della riforma dedicata all'orientamento. Bene che la legge preveda misure per far conoscere queste realtà formative ai giovani e alle famiglie e per promuovere scambi di buone pratiche tra ITS Academy. Sono previste campagne informative, attività di orientamento a partire dalla scuola secondaria di primo grado, anche con l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere nelle iscrizioni a questi percorsi. Vengono inoltre costituite "reti di coordinamento di settore e territoriali", per condividere laboratori e favorire gemellaggi tra fondazioni di Regioni diverse». «Auspiachiamo - conclude Felici - in particolare che vengano in futuro poste le premesse per la costruzione di un vero sistema dell'apprendistato di alta formazione più vantaggioso per giovani e imprese, soprattutto per le più piccole. Ciò nonostante, fin d'ora è possibile osservare il tentativo di tenere insieme innovazione e valorizzazione della tradizione artigiana, di favorire raccordi con le Università, di controllare la qualità del sistema grazie a puntuali monitoraggi, di promuovere investimenti destinati alla realizzazione di campus e sedi tecnologicamente all'avanguardia, di preservare l'autonomia delle fondazioni e la centralità del ruolo delle imprese: tutti elementi positivi, e necessari, per una compiuta affermazione del "nuovo" sistema ITS. È tempo di tracciare un nuovo domani in cui ci sia spazio per i nostri giovani talenti. Gli ITS sono il pilastro educativo da cui ripartire, con una nuova alleanza, un sodalizio di mutuo interesse».

il Giornale

il Giornale del Piemonte e della Liguria

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 635 DEL 29/06/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

GUARDIA DI FINANZA
Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte
ESTRATTO BANDO DI GARA
Si rende noto che questo Ente, con sede in Torino corso IV Novembre, 40 ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 in modalità ASP (Application Service Provider), messa a disposizione da Consip S.p.A., per l'affidamento a terzi del servizio di manutenzione meccanica nonché fornitura, equilibratura, inversione, convergenza e riparazione di pneumatici di autoveicoli plurimarca, con massa inferiore e superiore a 3,5 tonnellate (ad esclusione di tutti gli automezzi coperti da garanzia/assistenza pluriennale) amministrati dal Comando Regionale Piemonte - Valle d'Aosta per il tramite del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte della Guardia di Finanza, per un importo stimato di euro 758.000,00, oltre IVA - NUTS e C.I.G.: Lotto 1 ITC11 - 92151885B4; Lotto 2 ITC18 - 921520648F; Lotto 3 ITC17 - 9215242245; Lotto 4 ITC13 - 9215257EA2; Lotto 5 ITC16 - 9215263399; Lotto 6 ITC15 - 92152738D7; Lotto 7 ITC14 - 92152801A1; Lotto 8 ITC12 - 92152909DF; Lotto 9 ITC20 - 9215295DFE CPV principale: 50630000-0 Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli militari. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) e 144, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo individuata secondo gli elementi previsti nella documentazione di gara. Durata dell'appalto: 25 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto. Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2022/S 131- 373609 in data 11/07/2022 e pubblicato sulla G.U.R.I. 5ª serie speciale n. 81 in data 13.07.2022. La documentazione di gara è disponibile, per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso l'indirizzo <http://www.gdf.gov.it/bandi-di-gara>. Le offerte devono essere caricate al portale web di acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 12/09/2022 ore 10,00. Il Responsabile del Procedimento Ten. Col. Paolo Boni

CENTRALE DI COMMITTEMENTO DEL COMUNE DI VERBANIA - Esito di gara - CIG 9174733D2C. Si rende noto l'aggiudicazione della gara per i Servizi di ingegneria e architettura relativi agli interventi di riqualificazione Villa Maioni - Biblioteca Civica Pietro Corelli, D.D. n.1079 del 20/06/2022. **Aggiudicatario:** RTP Padra Bassani (Mandataria) - Juma e Radaelli Studio Associato - Ing. Rachelle Marchi - Minacci Sophia. Importo offerto: € 131.268,97 oltre contributi e IVA. **Il Responsabile del Procedimento dott. Marco Gualano**

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
VIA BOLOGNA, 148 - 10154 TORINO
TEL. 011/26.86.1 - FAX 011/2487770 - WWW.IZSPVL.IT
AVVISO PER ESTRATTO PROCEDURA APERTA
Oggetto dell'appalto: Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio logistico interno e gestione del magazzino centrale, per la durata di 48 mesi con eventuale proroga tecnica semestrale a scadenza e utilizzo del quinto d'obbligo, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Importo quadriennale a base di gara: € 576.000,00 oltre Iva. Modalità di partecipazione: l'offerta e la documentazione elencata nel Disciplinare di gara dovrà pervenire entro le ore 15:00 del 02/09/2022. Per tutte le informazioni si rinvia alla documentazione integrale disponibile sulla piattaforma SINTEL all'indirizzo: www.ariaspa.it Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 95, co. 2, D.Lgs. 50/2016. Responsabile del procedimento: Aldo Corgiat Loia. Numero CIG: 931746140E. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione. **DIRETTORE S.C. ACQUISTO BENI, SERVIZI E TECNOLOGIE (DOTT. ALDO CORGIAT LOIA)**

COMUNE DI CUNEO
Estratto esito di gara
Gara europea a procedura aperta per l'affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria relativi al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - Proposta ID016 "Comunità integrata nella natura" e proposta ID102 "Cuneo laboratorio sociale" per la verifica della progettazione - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU [CIG 91157689B8]. Aggiudicatario: «ICMQ S.p.A.». Importo di aggiudicazione: € 91.815,63 (di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso), oltre Iva e oneri previdenziali. Responsabile Unico del Procedimento: Martinetto Walter Giuseppe. Esito integrale sul sito internet: www.comune.cuneo.it. Provvedimento di aggiudicazione definitiva: n. 1183 del 30/06/2022. Data di spedizione esito alla GUUE: 04/07/2022
Il Dirigente - Rinaldi Giorgio

COMUNE DI CUNEO
Estratto avviso di gara
Il Comune di Cuneo intende affidare mediante gara europea a procedura aperta la fornitura della Aree Intelligenti del sistema di infomobilità e turismo - D.P.C.M. 25 maggio 2016 - Intervento 12 - Realizzazione sistema di infomobilità e FOR FESR 2014-2020 - Strategia urbana integrata "Cuneo Accessibile" [CIG 9265973ACE - CUP B23D18000020008]. Importo complessivo posto alla base della gara: € 423.515,81 (di cui € 26.910,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso), oltre all'Iva nella misura di legge. Responsabile unico del procedimento: Mariani Pier-Angelo. Termine presentazione offerte: ore 11:30 del 05/09/2022. Determinazione a contrarre n. 1152 del 28/06/2022. La procedura di gara viene gestita utilizzando il Sistema di Intermediazione Telematica S.I.N.T.E.L. Documenti di gara: www.comune.cuneo.it e www.ariaspa.it - Data invio bando alla GUUE: 04/07/2022.
Il Dirigente Rinaldi Giorgio

COMUNE DI BRUINO (TO)
ESITO DI GARA - CIG 91438786D4
La procedura aperta sopra soglia con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa al ribasso per il servizio di refezione scolastica a ridotto impatto ambientale per il periodo dal 01/09/2022 al 30/06/2026 è stata aggiudicata a **EURORISTORAZIONE S.R.L.** (P.I. 01998810244), Torri di Quartesolo (VI). Offerte pervenute: 5. Ulteriori informazioni disponibili su: www.comune.bruino.to.it. Avviso spedito in GUUE: 30/06/2022
Il Responsabile Unico del Procedimento Monica Busso

Centrale di Committenza del Comune di Verbania
Per conto del Comune di Verbania
Esito gara. Gestione dei servizi educativi: Lotto 1: Ludoteca Comunale CIG 9120565057; Lotto 2: Consiglio Comunale dei Ragazzi CIG 91205747C2; Lotto 3: Centri Estivi Comunali CIG 91205969E9. Importo dell'appalto: € 1.535.314,20. Lotto 1: € 333.024,00; Lotto 2: € 186.600,00; Lotto 3: € 1.015.690,20, oltre IVA. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Aggiudicazione: D.D. 1104 del 23/06/2022. Importo di aggiudicazione: Lotto 1: € 313.078,56; Lotto 2: € 175.440,00; Lotto 3: € 949.715,84 oltre IVA. **Aggiudicatario:** Lotto 1: Azimut Società Cooperativa Sociale - C.F. 01660530039; Lotto 2: Azimut Società Cooperativa Sociale - C.F. 01660530039; Lotto 3: Azimut Società Cooperativa Sociale - C.F. 01660530039.
Il Responsabile del Procedimento di Gara Dott. Marco Gualano

CULTURA

Stupinigi, 21 milioni per la rinascita

Firmato l'accordo attuativo tra i sei Comuni coinvolti. I fondi in arrivo dalla Regione

Raffaele Bonsi

■ Sette anni dopo il Protocollo d'Intesa stipulato nel 2015, i sei Comuni di Nichelino, Candiolo, Orbassano, Beinasco, None, Vinovo hanno finalmente firmato l'accordo attuativo del protocollo di valorizzazione del complesso di Stupinigi. La Regione Piemonte garantirà i soldi e l'appoggio necessario, l'obiettivo lo ha ribadito il Presidente della Regione Alberto Cirio: «Vogliamo fare di Stupinigi la nuova Venaria, questo vuole essere uno dei punti fermi della mia Giunta».

Una firma che mette in moto una serie di attività condivise e coordinate per lo sviluppo culturale, ambientale e socio-economico per ventuno milioni di euro; cosicché all'accordo attuativo hanno aderito numerose amministrazioni e realtà - oltre alla Regione Piemonte - come la Città Metropolitana, la Città di Torino e il Consorzio Residenze Reali.

La prima azione è la creazione del Distretto Reale di Stupinigi, un logo che diventa un vero e proprio marchio di qualità per il riconoscimento dell'intero territorio e delle attività finalizzate al recupero urbanistico, architettonico e cul-



ture. L'istituzione della denominazione comunale "Distretto Reale Stupinigi" permetterà di tutelare e valorizzare le tipicità tradizionali locali.

«Stupinigi è progetto centrale, caratterizzante per il Piemonte, qui non c'è niente di meno dei tanto decantati castelli della Loira in Francia», commenta il Presidente Cirio, per poi ricordare come «a tanti anni di distanza il mio predecessore Enzo Ghigo è ricordato ancora per aver fatto nasce-

re la Venaria Reale, io e la mia Giunta vogliamo fare lo stesso con Stupinigi. Vogliamo farne una nuova Venaria, per aggiungere un altro motore importante per la ripartenza. L'obiettivo poi è inglobare anche Racconigi».

In programma anche il progetto di prolungamento della linea 4 dal fondo di corso Unione Sovietica ai poderi settecenteschi che fanno da preludio alla Palazzina, idea commentata positivamente dal sindaco di Nichelino Giampiero To-

lardo, che sostiene come l'opera sia «fondamentale non solo per la Palazzina di Caccia, ma per l'intero territorio».

«Nel 2020 fu firmata una convenzione operativa, per essere più incisivi e presentare un masterplan alla Regione - ha aggiunto Tolardo -, con un progetto e le richieste che partivano dall'intera area dei Comuni, non solo da Stupinigi. La sottoscrizione dell'accordo attuativo permette, con un fondo cassa e associazione

dei sindaci, di programmare gli interventi nei prossimi anni. Vogliamo continuare ad investire su questo territorio».

La progettazione preliminare dell'opera sarà realizzata con i fondi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, ottenuti dalla Città Metropolitana di Torino, cui si aggiungeranno anche quelli del Fondo di sviluppo regionale che il Piemonte ha deciso di dirottare su Stupinigi: «L'investimento va concentrato qui per por-

tare a casa un risultato importante per il futuro - continua il Presidente della Regione - . Questi non sono soldi spesi, ma garanzia per il futuro. Con le risorse del fondo europeo, con la cabina di regia tra la Regione e i comuni del territorio potremo fare un risultato importante».

L'accordo attuativo del protocollo di valorizzazione riguarda anche il restyling dei poderi San Carlo e San Raffaele e la riqualificazione del giardino storico della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Il progetto di recupero dei poderi riguarda una porzione già parzialmente utilizzata dell'antico complesso agricolo denominato "concentrico" che costituiva il cuore pulsante del borgo di Stupinigi.

Il piano, completamente autofinanziato dagli operatori economici presenti nei poderi per circa 1 milione 860mila euro, è stato curato e diretto da Coldiretti Torino, in collaborazione con gli operatori economici del territorio: l'obiettivo è il recupero delle strutture storiche e il loro rilancio in ambito commerciale e ricettivo con la creazione di nuovi servizi legati ai prodotti e alle tradizioni locali, tra cui anche il ripristino del servizio di noleggio bici.

www.cupolelido.it

Cupolelido Acquaparco

@Cupolelido

CUPOLELIDO
acquaparco

TUTTI I GIORNI
dalle 9,30 alle 18,30

Strada Regionale 20
Cavallermaggiore (CN)
0172.713333 - 0172.381280

ESTATE
DUEMILA22

L'Economia nero su bianco



ABBONATI!

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **10 NUMERI** E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO:

Chiama il n.0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)

Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com

Conto corrente bancario n IT44U0853001000000260109959

intestato a PAPER-ONE S.R.L.

Visita il sito www.newspapermilano.it

TURISMO IN GRANDA

ATL del Cuneese e Vittorio Brumotti insieme per promuovere il territorio

L'ATL punta sull'amico 100% Brumotti per lanciare un progetto nuovo e frizzante di promozione del cuneese

■ Un nome di prim'ordine, Vittorio Brumotti. Un territorio senza eguali, il Cuneese. Un connubio perfetto per questa estate 2022.

L'ATL del Cuneese, l'ente di promozione turistica, punta sull'amico 100% Brumotti per lanciare un progetto nuovo e frizzante di promozione della destinazione turistica cuneese.

“Questa collaborazione è nata in modo semplice e naturale. – spiega il Presidente dell'ATL del Cuneese, Mauro Bernardi – Vittorio è affezionato alla nostra terra: qui ama pedalare in ambienti naturali e in-

contaminati. Brumotti è un personaggio televisivo molto noto, un influencer con un grande potenziale comunicativo: con lui promuoveremo le nostre splendide montagne, la nostra natura, i nostri borghi. Insieme realizzeremo alcuni contenuti vid+eo di alta qualità dedicati alle Alpi di Cuneo e alle nostre città d'arte, per proporre al grande pubblico un assaggio significativo di un territorio autentico dove è possibile coniugare lo sport, l'arte, il relax e il piacere per la buona tavola.”

Vittorio Brumotti: “Quando

vengo nel Cuneese respiro aria buona e inizio a stare bene. Qui si percepiscono ancora in modo particolare l'importanza dei rapporti umani e un forte attaccamento all'ambiente. Ho già lavorato in passato a Cuneo e sono felice di esserci tornato per questo importante progetto di promozione turistica.”

I contenuti foto e video realizzati verranno presto pubblicati sui profili social dell'ATL del Cuneese e di Vittorio Brumotti... stay tuned!

@visitcuneese @brumottistar #innamoratideltcuneese

RC



Vittorio Brumotti in Piazza Galimberti a Cuneo

ASL CN1

Prenotazioni, arriva il recall

Coloro che prenoteranno una visita o un esame dal 18 luglio riceveranno una chiamata automatica dal numero 0321.689877 che ricorda l'appuntamento (nome e cognome del paziente prenotato - data dell'appuntamento - ora dell'appuntamento - tipo di appuntamento - sede) e ne consente la revoca. Quando si prenota è quindi importante comunicare all'addetto il numero di cellulare a cui verranno inviate le comunicazioni del Centro Unico di Prenotazione (CUP) Regione Piemonte, verificando anche eventuali numeri di telefono già registrati su CUP. A quel numero arriverà anche un SMS, intestato PIEMONTE CUP, di avvenuta prenotazione, eventuali spostamenti per assenza medico o importanti messaggi riguardanti l'ambulatorio. Tramite l'SMS è possibile recuperare la memoria di prenotazione con le avvertenze all'esecuzione dell'esame nonché la cedola PagoPA per il pagamento del ticket. Per ora dal recall sono state escluse le agende di Oncologia, CAS, Fivet, piccoli interventi e alcune prestazioni diabetologiche. Si invitano gli utenti ad ascoltare il messaggio telefonico.

“Cinema e Musica sotto le stelle» nel quartiere San Paolo

Domani sera alle 21.15 si proietta il film «Pride» all'anfiteatro del quartiere

■ Dopo il successo dei primi tre appuntamenti di “Cinema e Musica sotto le stelle nel quartiere San Paolo” per il quarto appuntamento si cambia location e si va all'anfiteatro in via Beppe Fenoglio.

Mercoledì 20 luglio, alle 21.15 all'anfiteatro di via B. Fenoglio, verrà proiettato il film “Pride” che ci racconta di una delle più grandi e recenti lotte per i diritti.

Un film come Pride, coi suoi personaggi reali e le sue storie vere, esprime anche una necessità oggi dimenticata: quella, come esseri umani, di essere solidali con chi ha meno di noi, con chi soffre per colpe non sue. Dovrebbe essere un dovere e venire naturale a tutti, e in più ha anche un vantaggio: il giorno in cui avremo bisogno degli altri, gli altri risponderanno.

La rassegna si conclude Mercoledì 27 luglio, alle 21.15 in piazza Biancani, dove verrà proiettato “2040 - salviamo il pia-



netal”, che ci mostra un mondo dove la crisi climatica, la più grande emergenza che l'uomo sta affrontando, è stata finalmente affrontata.

La rassegna di film nasce in stretta col-

laborazione con il gruppo di giovani del “Fridays for future” di Cuneo che ha individuato i temi e i film da proporre nel quartiere.

Tutte le iniziative sono gratuite e ad

accesso libero. La rassegna è costruita anche in collaborazione con il comitato di quartiere San Paolo, la Parrocchia San Paolo e l'associazione CoCun che gestisce il mercato contadino in piazza Biancani.

Le iniziative nascono dal desiderio di animare il quartiere San Paolo, quindi vi aspettiamo numerosi!

Per informazioni: Elena Barberis (cooperativa Emmanuele) cell. 388 117 8400.

Il progetto LA BOA è uno degli interventi immateriali del piano periferie di “Periferie al centro - Nuovi modelli di vivibilità urbana”. E' un progetto del Comune di Cuneo che ha attivato un percorso di coprogettazione, che vede coinvolte le Cooperative Sociali Emmanuele, Momo, Fiordaliso e Valdocco. Le cooperative hanno costituito un raggruppamento temporaneo di imprese coordinato dalla Cooperativa Sociale Emmanuele (capofila).

Per maggiori informazioni o per dare il tuo contributo e il tuo punto di vista come cittadino, commerciante o associazione, contattaci: info@laboacuneo.it www.laboacuneo.it Coordinatore progetto Marina Marchisio - cell. 389 034 8760

VOLLEY

SERIE A2 MASCHILE

La regia è confermata, Pedron resta a Cuneo

■ Cuneo potrà ancora contare sulle alzate di Matteo Pedron, una certezza che il Club biancoblu e il nuovo coach non potevano farsi sfuggire.

La regia è confermata, Pedro pronto ad affrontare il nuovo anno: « Sono molto contento di giocare un'altra stagione con una società importante come Cuneo. Lo scorso anno abbiamo raggiunto degli ottimi risultati, riportando entusiasmo nell'ambiente, ora c'è tanta voglia di migliorare quanto fatt. Già nel breve confronto, Max mi ha subito fatto capire che ha tanta voglia di lavorare e farci migliorare. Sarà un campionato competitivo, molte squadre si sono rinforzate, ma noi lotteremo al massimo per riconfermarci e sono sicuro che i Blu Brothers e tutto il pubblico ci supporteranno come sempre».

Entusiasta e impaziente di iniziare a lavorare insieme, coach Giaccardi ha le idee chiare su Pedron: « Matteo secondo me è un palleggiatore di alto livello e lo ha dimostrato nelle sue stagioni di A2. Mi piacerebbe fare con lui un percorso in cui fa il passaggio, dove possa raggiungere delle prospettive di ancor più alta categoria per il futuro e perché no, magari con Cuneo. Ho grande fiducia e stima del giocatore, della persona non sono ancora dire perché non ci conosciamo, ma sono sicuro non avremo problemi. Lui è uno dei tasselli fondamentali di questo progetto».

PROSEGUE «ORGANI VESPERA», RASSEGNA ORGANISTICA ORGANIZZATA DAGLI AMICI DELLA MUSICA

Francesco Scarcella in concerto domani nella Chiesa di Sant' Andrea a Savigliano

■ Anche quest'anno, gli spettacoli organizzati dagli Amici della Musica di Savigliano proporranno un repertorio in grado di spaziare fra i generi e i periodi storici più vari. Il filone “Organi Vespera” proseguirà fino al 30 settembre, con un cartellone ricchissimo di eventi.

“Organi Vespera” è la una rassegna organistica su organi storici da Vittino a Vegezzi-Bossi di Centallo - 450 anni di esperienza liutaria, ed è stata anticipata dallo Stabat Mater di Pergolesi, eseguito in concomitanza della Pasqua cristiana; inizierà con i primi concerti in provincia per poi continuare con quattro appuntamenti nella Chiesa del Sacro Cuore a Cuneo. Tanti gli interpreti di rilievo internazionale, tra i quali Leonardo Ciampa (USA), Andrea Trovato (Italia), Przemyslaw Kapitula (Polonia), Heinz-Peter Kortmann e Johannes Skudlik (Germania).

La rassegna prosegue mercoledì 20 luglio con un concerto a Savigliano presso la Chiesa di Sant' Andrea. Francesco Scarcella suonerà un organo Francesco Vittino 1888. Musiche di Bellini, Moretti, Petrali, Donizetti e Rossini.

Sabato 23 luglio la rassegna si sposta ad Aisone, nella Chiesa di Santo Stefano dove Przemyslaw Kapitula suonerà su un organo Giacomo Filippo Landesio 1748. Musiche di Bach, Beethoven, P kiel, Muffat, Daqium, Selby.

Venerdì 29 luglio a Saluzzo, alla Confraternita Croce Nera, toccherà a Walter D'Arcangelo suonare su un organo Collino 1841. Musiche di Morandi, Pasquini, Puccini, Sarti, Gherardeschi.

Sabato 30 luglio a Pietra Por-

zio, nella Chiesa di Santo Stefano suonerà l'Ensemble Kuhlau con Christianne Maininger e Ubaldo Rosso al flauto, Milena Punzi al violoncello e Walter D'Arcangelo all'organo (Carlo Vittino 1839). Verranno suonate musiche di J. S. Bach e F. Kuhlau.

Venerdì 5 agosto ad Entracque, presso la Chiesa di S. Antonino suonerà Luigi Vincenzi su un organo Giacomo Bossi Vegezzi 1868. Musiche di Frescobaldi, Puccini, Bellini, Mozart, Rossini.

Sabato 6 agosto ad Acceglio, presso la Chiesa Parrocchiale la soprano Nicoletta Guarasci canterà accompagnata da Luigi Vincenzi all'organo Francesco Vittino 1895. Musiche di Zipoli, Petrali, Vierne, Bach, Ciampa.

Triplo appuntamento con l'organista Leonardo Campa, venerdì 12 agosto a Valdieri, presso la Chiesa di S. Martino (organo Achille Baldi 1913), Sabato 13 agosto ad Acceglio, presso la Chiesa Parrocchiale (organo Francesco Vittino 1895) e Domenica 21 agosto a Limone P.te, nella Chiesa di S. Pietro in Vincoli (organo Vegezzi Bossi/Brondino 2001). Musiche di Di Tullio, Ciampa.

Venerdì 9 settembre Cuneo, presso la Chiesa del Sacro Cuore si esibirà la soprano Lidia Nasteretxea Vila con Giulio Mercati all'organo Carlo Vegezzi Bossi 1897. Musiche di Wagner, Vierne, Schumann, Wolf, Bach.

Venerdì 16 settembre i concerti si sposteranno nella città di Cuneo,

con location fissa: la Chiesa del Sacro Cuore; il primo appuntamento vede Andrea Trovato all'organo Carlo Vegezzi Bossi 1897 e il canto di Silvia Martinelli, soprano. Musiche di Zipoli, Vivaldi, Bach, Bellini, Verdi, Trovato.

Venerdì 23 settembre, invece, si esibirà Johannes Skudlik (sempre all'organo Carlo Vegezzi Bossi 1897). Musiiche di Bach, Franck, Liszt.

Il filone “Organi Vespera” della rassegna chiude Venerdì 30 settembre con Heinz - Peter Kortzman (organo Carlo Vegezzi Bossi 1897) con musiche di Guilmant, Bach, Vierne. Biglietti: 10 euro, per informazioni e prenotazioni: Associazione Amici della Musica - Tel. 335.5299411

IL METEOROLOGO: «DOVREMO ABITUARCI»

Caldo a Genova: domani sarà «Bollino rosso»

Raccomandazioni per la tutela degli anziani a casa e negli istituti. Sì all'aria condizionata

Monica Bottino

■ Lunghe estati calde. È proprio il caso di dirlo, da ora in avanti, visto che gli esperti consigliano di abituarsi a ondate di calore come quelle che stiamo vivendo in questi giorni. In Piemonte, ma anche in Liguria, sebbene la brezza marina sia presente alla sera, il termometro sta ancora salendo, e per mercoledì è prevista quasi ovunque una giornata da bollino rosso. «È probabile che ci saranno estati calde come questa anche in futuro. C'è un elemento di cui bisogna tenere conto che sono le onde di Rossby, onde su cui scivola l'atmosfera e che in genere durano qualche giorno, ma può succedere che durino anche per settimane - spiega il meteorologo Costante De Simone, già generale dell'Aeronautica militare e membro del consiglio esecutivo dell'Organizzazione meteorologica mondiale, commentando quando potrebbe finire l'ondata di calore che sta colpendo l'Italia in questi giorni - Lo scivolamento dell'onda che interessa ora l'Italia dovrebbe avvenire per fine luglio. La fine di luglio, comunque, è il periodo dell'anno più caldo in Italia, come ci dicono le statistiche degli ultimi 30 anni. L'atmosfera è cambiata a causa dell'intervento umano che la sta alterando: questa temperatura così elevata oggi ci sembra anomala, ma un domani è possibile che sia la norma».

Intanto il Ministero della salute ha disposto per la città di Genova lo stato di allerta arancione per oggi e di allerta rossa per mercoledì 20 luglio per il persistere di condizioni bioclimatiche sfavorevoli. Per Torino si tratta invece di due giorni di allerta arancione. Questa situazione obbliga ad una stretta sorveglianza clinica dei soggetti ospiti delle strutture socio-sanitarie. «Ricordiamo - sottolinea Ernesto Palummeri coordinatore del centro regionale per la prevenzione delle

ondate di calore - che la maggior parte degli eventi negativi dovuti al caldo in un ambiente tutelato, come le strutture ospedaliere e gli istituti che erogano assistenza socio-sanitaria, è efficacemente contrastabile predisponendo misure di prevenzione, un attento monitoraggio e un pronto intervento». Come sottolineato nell'avviso del centro regionale, i più importanti interventi di prevenzione all'interno delle strutture di assistenza riguardano:

È raccomandato il monitoraggio di temperatura e

umidità dei locali che non devono in nessun caso superare i 24°C e 61% di Umidità relativa, oppure i 25°C e 62% di Umidità relativa, di conseguenza va regolata la climatizzazione affinché rimanga all'interno di questi limiti, senza scendere al di sotto dei 24°C. La climatizzazione dovrebbe essere estesa a tutte le aree degenziali o almeno nelle sale di socializzazione e ristoro. Temperature superiori ai limiti indicati portano alla inibizione dell'uso delle palestre riabilitative (che dovrebbero appunto essere do-



ANZIANI Idratazione e attenzione ai colpi di calore

tate di climatizzazione); in caso di climatizzazione limitata alle aree di socializzazione e palestre, far trascorre agli ospiti delle strutture almeno 8 ore diurne nelle aree climatizzate. Gli esperti ricordano che per temperature percepite superiori a quelle indicate, l'uso del ventilatore può comportare peggioramento dello stato di disidratazione. L'apporto di acqua deve essere monitorato e regolato a seconda delle condizioni cliniche. In assenza di cardiopatie e nefropatie l'apporto di acqua deve essere tra un litro

e mezzo e due litri al giorno.

È fondamentale il lavoro del personale delle strutture dove sono ricoverati gli anziani e di chi li accudisce a domicilio: le persone affette da deterioramento cognitivo spesso non avvertono il senso della sete, e quando sono in trattamento con antipsicotici - che riducono la sudorazione provocando ipertermie maligne - devono essere salvaguardati dalla disidratazione. Il menù deve essere leggero evitando grassi animali e condimenti e preferendo ortaggi, legumi e frutta.

GENOVA SEMPRE PIÙ TECNOLOGICA

Illuminazione a led e panchine smart

■ Genova punta sull'efficientamento energetico e nell'ambito del progetto europeo GEN-IUS (GENoa - Innovative Urban Sustainability), gestito dal Comune di Genova in collaborazione con la Città Metropolitana, affida a Engie un progetto di rinnovamento della gestione dell'illuminazione pubblica per 15 comuni del territorio e per l'area della Porto Antico, che consentirà di avere un minor impatto sull'ambiente e un maggiore risparmio economico. La società che attualmente gestisce l'illuminazione pubblica per 21 comuni in Liguria per un totale di oltre 35mila punti luce, affiancherà il progetto del capoluogo ligure garantendo un risparmio del 77 per cento di energia elettrica e un taglio complessivo di 1.200 tonnellate di CO2 in atmosfera, equivalenti alla realizzazione di un boschetto di 60 alberi. Avegno, Borzonasca, Busalla, Campo Ligure,

Carasco, Ceranesi, Cogorno, Coreglia, Leivi, Mele, Mezzanego, Montoggio, Recco, Rossiglione, Savignone sono i comuni interessati dalla riqualificazione energetica oltre a tutta l'area del Porto Antico. Verranno installate complessivamente 12.500 lampade con tecnologia LED per le aree stradali e per la valorizzazione dei beni archeologici dei comuni. Inoltre, saranno utilizzati strumenti innovativi per accompagnare i comuni verso servizi al cittadino sempre più smart come per esempio le telecamere di videosorveglianza diurna e notturna per la sicurezza urbana, sistemi SOS muniti di defibrillatore DAE disponibili nelle strade principali, panchine smart con accesso WI-FI, sistemi salva pedone per una maggiore sicurezza degli attraversamenti pedonali non regolati da impianti semaforici e infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici.

APPELLO DI MUZIO (FI) E GARIBALDI (LEGA)

«Non si taglino i treni del Tigullio»

■ «Chiediamo alla giunta regionale di attivarsi urgentemente con Trenitalia affinché, nel quadro della prevista soppressione di alcuni convogli sulla linea La Spezia-Genova dal 25 luglio al 3 settembre per lavori sulla tratta, siano comunque garantiti ai pendolari del Tigullio il regionale 12320 delle ore 6.57 da Sestri Levante in direzione Genova e il regionale veloce 3257 delle ore 7 da Sestri Levante in direzione La Spezia». Lo dichiarano, in una nota congiunta, i consiglieri regionali Claudio Muzio (capogruppo Forza Italia) e Sandro Garibaldi (vice capogruppo Lega Liguria - Salvini). «Questi convogli - spiegano Muzio e Garibaldi - sono quelli normalmente più utilizzati da coloro che dal Tigullio si recano nei due capoluoghi per lavoro e non compaiono nell'orario modificato che entrerà in vigore lunedì prossimo. Ciò costringerà gli utenti a servirsi di altri treni, anticipando l'orario di partenza con regionali che fermano in tutte le stazioni oppure utilizzando un Intercity o un Frecciabianca con il conseguente aumento di costo. Depositeremo perciò oggi stesso una Interrogazione a risposta immediata proponendo una rimodulazione delle soppressioni che, non compromettendo il regolare svolgimento dei lavori, metta a disposizione dei pendolari i suddetti convogli. In questo quadro chiederemo inoltre alla giunta di valutare una fermata aggiuntiva a Rapallo del regionale 12320. Auspichiamo una risposta in tempi brevi, certi dell'impegno dell'assessore ai Trasporti Gianni Berrino su questo tema».

GUAI A CHI LI NUTRE

Cinghiali Piana: «Non siamo a Disney»

«Il pericolo per la presenza dei cinghiali sulle arterie stradali, sulle spiagge, nei cimiteri, nei giardini pubblici e addirittura negli ospedali della Liguria richiama tutti a un senso di responsabilità e pragmatismo, non certo a un approccio 'disneyano' con la fauna selvatica in ambito urbano»: sono le parole del consigliere regionale della Lega e presidente della III commissione Attività produttive Alessio Piana. «Questi animali in tali contesti non devono essere tollerati e vanno rimossi. Occorre anche mettere in atto tutte le azioni possibili per prevenire queste situazioni realizzando idonee barriere e recinti per impedire agli animali selvatici di scendere in città e contrastando cattive pratiche come l'alimentazione abusiva che, ricordo, è perseguibile anche penalmente. Inoltre, a seguito dell'ultimo grave caso di vandalismo di presunti 'ambientalisti' o 'animalisti' registrato a Genova Sant'Eusebio, dove è stata sfregiata la Cappelletta dei Cacciatori e sono apparse scritte ingiuriose contro i cacciatori e gli appartenenti al Nucleo di vigilanza regionale, mi sono attivato con Regione Liguria, Comune, Municipio, proprietà dell'immobile per provvedere al più presto al ripristino del luogo sacro e simbolico e della cartellonistica danneggiata. Massima solidarietà e vicinanza al Nucleo di vigilanza regionale, professionisti seri e preparati quotidianamente impegnati in un lavoro delicatissimo, peraltro anche pericoloso, nei confronti dei quali non sono tollerabili gesti del genere. Mi auguro che i responsabili di questo grave episodio vengano perseguiti. Soltanto dei vili possono arrivare a compiere atti vandalici contro un luogo sacro e a ingiuriare lavoratori e cittadini cacciatori che meritano rispetto».

⇒ Prenoto Salute La piattaforma sarà attiva dal 29 luglio

Nasce il fai-da-te per prenotare visite ed esami

■ Prenoto Salute (prenotosalute.regione.liguria.it) è la nuova piattaforma online realizzata da Liguria Digitale per prenotare esami e visite mediche. La Piattaforma sarà disponibile a partire dal 29 luglio alle 19 con la possibilità per i cittadini di prenotare la diagnostica e gli esami radiologici, che costituiscono un'ampia parte di prestazioni sanitarie - 506 tipologie diverse di prestazioni che costituiscono circa il 40% delle prenotazioni effettuate al Centro Unificato di Prenotazione (Cup) -. Questo avvio sarà completato grazie ad altre due fasi di rilascio (esami di laboratorio e prime visite specialistiche) nei mesi successivi, raggiungendo così il 100% delle prestazioni attualmente prenotabili dal cittadino tramite Cup. Prenoto Salute va ad aggiungersi

alle tradizionali modalità di prenotazione attualmente attive: Numero Verde del Cup; Sportelli; Farmacie; Studi dei Medici di Medicina Generale

Tra i vantaggi di Prenoto Salute c'è la possibilità di: prenotare in maniera facile e intuitiva, senza attese, da qualunque luogo e da qualunque device (smartphone, tablet, pc), in qualunque momento della giornata (anche di notte), tutti i giorni (anche nei week end e nei festivi); risparmiare tempo prenotando velocemente in pochi passaggi; trovare la prestazione desiderata su tutto il territorio regionale, nel caso in cui nella propria Asl di appartenenza non fosse disponibile nel periodo desiderato; scaricare il promemoria per l'appuntamento; disdire online in ogni mo-

mento l'appuntamento, non solo per le prestazioni radiologiche prenotate tramite Prenoto Salute, ma anche per tutte le prestazioni (non solo radiologiche) prenotate tramite altri canali. Inoltre il sistema è intelligente ed è in grado di: riconoscere l'utente e di mostrargli tutte le sue prescrizioni non ancora prenotate, permettendogli di prenotare tutte quelle che vuole con un unico accesso senza dover inserire il numero di ricetta ogni volta; capire se è necessario pagare il ticket offrendo, solo in questo caso, la possibilità di farlo subito online e in modo sicuro e rapido con Pago PA; capire quali moduli siano eventualmente obbligatori da compilare per la prestazione prenotata offrendo solo in questo caso subito ed online il modulo da sottoscri-

vere: tutto garantendo un notevole vantaggio rispetto ad ora in cui ci si doveva recare fisicamente in farmacia o presso gli sportelli CUP oppure recarsi il giorno della prestazione almeno con mezz'ora di anticipo; visualizzare tutte le avvertenze e le modalità di preparazione necessarie per accedere in modo guidato alla prestazione. Anche l'assistenza è stata diversificata in base alle eventuali esigenze: il servizio di assistenza al cittadino per l'utilizzo di Prenotosalute è disponibile al numero verde 800.938.818. Chi ha bisogno di consiglio o di pareri qualificati può rivolgersi, oltre che al proprio medico di base, ai professionisti delle farmacie e agli operatori professionali del CUP che risponderanno al numero verde: 800.098.543

REGIONE LIGURIA
AVVISO DI GARA

Regione Liguria – Stazione Unica Appaltante Regionale – con Decreto dirigenziale n. 4129 del 4/07/2022 ha indetto una gara d'appalto mediante procedura aperta, per l'affidamento della fornitura di arredi per i Centri per l'Impiego e del Collocamento Mirato presenti sul territorio regionale, in un unico lotto: CIG:9229948A09, con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo sull'importo posto a base d'asta di € 1.382.579,00 I.V.A. esente. Le offerte dovranno pervenire a pena di esclusione attraverso la piattaforma Sintel entro e non oltre il giorno 26 luglio 2022 ore 16:00. Il bando di gara è stato trasmesso alla GUUE in data 5/07/2022 ed è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V. Serie Speciale Contratti Pubblici.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO (DOTT. TIZIANO BERTUCCI)

RISSE E AGGRESSIONI RESTANO IMPUNITE

Ancora violenza in bus Scatta lo sciopero del turno di notte

*Mercoledì 27 si ferma il personale Ugl
ma la protesta non ha limite di sigle*

Diego Pistacchi

■ Sciopero notturno. Alla fine le risposte dall'Amt non sono arrivate. E in compenso nel fine settimana c'è stato l'ennesimo assalto a un autobus a Sampierdarena, con rissa a bordo sfociata nella distruzione del lunotto posteriore. Poco sere fa un ciclista che pretendeva di salire con la bici, ha lanciato la stessa contro la porta del bus, mandandola in frantumi.

La violenza continua a essere un grave problema sui mezzi pubblici genovesi dove, nelle ore notturne, vige una situazione di quasi impunità per gruppi organizzati e sbandati. Così dai sindacati dell'Ugl, dopo l'ennesimo appello all'azienda rimasto inascoltato e dopo l'avvio delle procedure di «raffreddamento» che sono una sorta di avviso e di preparazione. È arrivata la dichiarazione di astensione dal servizio. La prossima settimana, mercoledì 27 luglio, scatterà il

primo sciopero. Dalle 20 alle 24. «Non potevamo restare a guardare, ogni notte riceviamo, come pure riceve Amt, il resoconto di un episodio di violenza - denuncia Roberto Piccardo, dirigente Ugl Fna -. Abbiamo cercato di coinvolgere tutte le sigle, poi ci siamo rivolti direttamente ai lavoratori che sono esasperati. Prevediamo ci

possa essere una massiccia adesione. E sarà il primo passo. Se nulla accadrà, estendere il prossimo sciopero a tutto l'arco orario notturno».

Le richieste di maggiore sicurezza partivano da alcune misure anche facili da mettere in atto e a costo zero. I sindacati chiedevano ad esempio di diffondere sui



EMERGENZA CONTINUA I danni provocati due sere fa su un mezzo a Sampierdarena

bus messaggi sonori per ricordare il rischio di denuncia penale in cui si incorre nel caso di aggressione al personale ma anche di interruzione di una corsa, esattamente come accade per i tre-

ni. In attesa di una bodycam indossabile su base volontaria da autisti e verificatori, i sindacati chiedono il collegamento diretto con le centrali operative delle forze dell'ordine del dispositivo

con il quale lanciano l'allarme alla sede di Amt in caso di emergenze a bordo. «Oggi viene chiesto all'autista di fermare il mezzo e attendere l'arrivo delle pattuglie. Questo genera ulteriori tensioni e consente ai malintenzionati di dileguarsi. Invece così si potrebbe continuare la corsa senza destare sospetti mentre le forze dell'ordine raggiungono il bus che è geolocalizzato», fa notare Piccardo. Lo stop al servizio notturno dei mezzi pubblici è duro da digerire specie in estate, quando anche molti ragazzi usano i mezzi per spostarsi nei locali senza usare auto e moto. Ma il servizio deve anche essere sicuro, per dipendenti e cittadini. Lo sciopero del 27 rischia di essere una prova generale in vista di una protesta assai più grave e duratura.

SANREMO

Cinque arresti per l'agguato e le fucilate in strada

Due italiani e tre albanesi sono stati arrestati dai carabinieri perché ritenuti i presunti autori di un agguato col fucile avvenuto il 18 giugno scorso quando due persone (un italiano e uno straniero), che viaggiavano in scooter in strada degli Olandesi, a Sanremo, sono stati feriti con una sventagliata di pallini provenienti da due cartucce calibro 12.

Gli arrestati sono accusati di lesioni gravi aggravate dall'uso delle armi e dalla premeditazione. L'episodio, secondo gli inquirenti, potrebbe inserirsi nel mondo della droga. Le indagini sono scattate dopo che i carabinieri sono stati avvisati che due persone si erano presentate al pronto soccorso con ferite da arma da fuoco provocate da un fucile a pallini. Secondo gli investigatori si tratterebbe dell'azione di un «commando» il cui obiettivo era proprio quello di tende-

re un'imboscata ai due soggetti. Durante il sopralluogo, i militari hanno rinvenuto due borse di munizioni calibro 12 esplose ma non le cartucce. Da questo e sulla base delle dichiarazioni degli aggrediti, i carabinieri sono risaliti a orari, veicoli, percorsi e relazioni tra le persone coinvolte.

Determinante la videosorveglianza pubblica nel rintracciare i cinque presunti autori. Al termine delle indagini, il gip di Imperia ha accolto la richiesta di misura cautelare formulata dal pm, applicando la custodia in carcere a carico dei cinque.

Il blitz è scattato a Ceriana, nell'immediato entroterra di Sanremo. Durante le perquisizioni sono state rinvenute munizioni per fucile ad anima liscia di calibro 20 e 12. Accertamenti in corso per ricostruire anche il movente e l'ambiente all'interno del quale è stato organizzato l'agguato.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE